

CONTRATTO D'APPALTO
(stipulato con atto pubblico notarile informatico)

tra

l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna con sede in Bologna, Piazza delle Resistenza, 4 (40122) C.F. 00322270372, indirizzo PEC: info.acerbologna@registerpec.it;

l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna con sede in Bologna, Piazza della Resistenza, 4 C.F.00322270372, indirizzo PEC: info.acerbologna@registerpec.it;

e

la Società con sede legale in (.....) (.....) via C.F. e P.I., numero REA indirizzo PEC:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue in questo giorno di del mese di in Bologna, in via davanti a me Dott. iscritto al Collegio Notarile di Bologna, sono comparsi i Signori:

-Frighi ing. Antonio, dirigente, nato a Massa Fiscaglia (FE) il giorno 9 febbraio 1957 e domiciliato per ragioni della carica in Bologna, Piazza della Resistenza civ. n. 4, il quale interviene in questo atto non in proprio ma in qualità di procuratore per conto ed in rappresentanza della: "AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA" con sede in Bologna (BO), Piazza della Resistenza n. 4, autorizzata da procura rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di ACER Bologna, dott. Alessandro Alberani, con atto del notaio Domenico Damascelli in data 16 ottobre 2017 rep. 21400/13661, registrato a Imola 20 ottobre 2017 al n. 4305 Serie IT, debitamente depositata al Registro delle Imprese competente per dare esecuzione alla Ordinanza Presidenziale del n. progr.

e

- nato a (.....) il giorno C.F. e domiciliato per la carica in (.....) via il quale agisce ed interviene in questo contratto non in proprio, ma nella sua qualità di della società con sede legale in (.....) (.....) via C.F. e P.I., numero REA, come risulta dal documento di verifica di autocertificazione rilasciato dal Registro Imprese – archivio Ufficiale CCIAA n. del

P R E M E S S O

- che l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna, che in appresso, per brevità verrà denominata semplicemente ACER, con delibera n. oggetto n....., del.....201..., ha aggiudicato **il completamento della costruzione degli edifici residenziali, di quelli pertinenziale e delle opere di sistemazione esterna ubicati in Via Canova n. 34 e n. 36, (lotti 1535PR, 1535C, 1544PR, 1544C, 1544Z, 1544I) a San Lazzaro di Savena (Bo)** CIG - CUP, alla Società con sede in (.....) (.....) via C.F. e P.I., numero REA, offerente il ribasso del% sull'importo a base di gara di

Euro € 1.560.690,47 (unmilione cinquecento sessantamila seicentonovanta/47) per lavori a corpo, assoggettati a ribasso d'asta, oltre ad Euro 84.273,07 (ottantaquattromiladuecentosettantatre/07) per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, e quindi per un importo contrattuale di euro (.....) al netto di IVA di legge, di cui Euro (.....) per lavori ed Euro (.....) per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, l'appaltatore ha dichiarato, in sede di gara, che i costi relativi alla sicurezza aziendale, sono pari ad euro (.....), mentre i costi relativi alla manodopera sono pari ad euro (.....).

- che si è stabilito di addivenire alla stipulazione del presente contratto, con atto pubblico notarile informatico

TUTTO CIO' PREMESSO

I comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA APPLICABILE

L'ACER, come sopra rappresentato e autorizzato, concede in appalto, per l'importo contrattuale a corpo suindicato di Euro (.....) al netto di IVA di legge, i lavori meglio descritti in premessa a con sede in (...) (...) via , ... C.F e P.IVA , numero REA , che come sopra rappresentato accetta e che, in appresso, per brevità, verrà denominato semplicemente "Appaltatore".

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, a regola d'arte, le opere e provviste inerenti l'appalto stesso, secondo quanto contenuto nei documenti elencati nella tabella "Elenco elaborati e documenti di appalto", allegata al presente contratto, sotto la lettera "A".

I documenti citati nella tabella vengono sottoscritti da entrambe le parti, tra di loro scambiati e conservati sia dall'ACER che dall'appaltatore, i quali dichiarano di ben conoscerli, restando inteso che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'appalto è inoltre disciplinato da:

- * D. Lgs. 50/2016;
- * D.P.R. 207/2010, per le parti tuttora in vigore ai sensi dell'art. 217, comma 1, lett. u) del D.Lgs.n.50/2016;
- * Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. LL.PP. n. 145 del 19.04.2000, in quanto applicabile;
- * D. Lgs. 81/2008;
- * D.M. 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- * Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07 marzo 2018 n. 49
- * Linee guida e decreti adottati in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 i quali

rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del D. Lgs. n. 50/2016 succitato, in quanto compatibili con lo stesso D. Lgs. e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273.

- * Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico)

ART. 2) RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara che la rappresentanza legale, nonché tutte le operazioni inerenti l'appalto di cui trattasi, anche dopo il collaudo dei lavori e sino all'estinzione di ogni rapporto, sono affidate al sig....., nato a..... (.....) il.....agosto 19..... C.F. che garantirà la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

Direttore tecnico di Cantiere è stato nominato, nato a(.....) il, e residente a (...) C.F., che ha accettato l'incarico con lettera in data agli atti dell'ACER del prot. protocollo n....., il quale garantirà la propria presenza in cantiere almeno durante le visite della Direzione Lavori, per recepire eventuali disposizioni impartite dalla stessa e dovrà essere reperibile tramite telefono cellulare, telefax, presso i quali la Direzione Lavori potrà rivolgersi in qualsiasi momento per eventuali comunicazioni e disposizioni urgenti di ogni tipo.

Si precisa che il Direttore di Cantiere potrà essere sostituito, ma non è ammesso alcun periodo di vacanza, nel senso che, fino a quando la Direzione Lavori non riceverà una nuova nomina controfirmata per accettazione dal Direttore di Cantiere subentrante, i lavori non potranno proseguire fermo restando la decorrenza dei termini contrattuali.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere anche al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il direttore di cantiere dovrà:

- a) osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, le norme di coordinamento del presente contratto e le indicazioni ricevute dalla Direzione Lavori;
- b) allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psicofisiche tali da compromettere la propria sicurezza e/o quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di negligenza e/o disonestà;
- c) vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate.

Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

ART. 3) PAGAMENTI

Gli stati di avanzamento lavori verranno redatti a seguito di situazioni mensili rilevate in contraddittorio con l'Appaltatore o il suo Rappresentante e saranno adottati dal Responsabile del procedimento entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla

data della loro maturazione, ai fini del pagamento delle rate di acconto, al verificarsi delle condizioni per l'emissione dei certificati di pagamento di cui al successivo capoverso. Il Direttore dei lavori provvederà al rilascio degli stati d'avanzamento lavori e alla loro immediata trasmissione al Responsabile del procedimento, in tempo utile perché sia rispettato il predetto termine per la loro adozione.

Le fatture intestate ad Acer Bologna dovranno essere in Split Payment e riportare la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR/1972". Acer Bologna è soggetta alla fatturazione elettronica, con indirizzo destinatario: fattureacer@pec.acerbologna.it;

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta, del recupero dell'anticipazione, della prescritta ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), dell'eventuale importo da trattenere ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, raggiungerà l'ammontare di € **80.000,00** (Euro ottantamila virgola zero zero) valutato sulla base dell'elenco prezzi per i pagamenti in acconto e i certificati verranno emessi entro 7 (sette) giorni dalla data di adozione degli stati d'avanzamento lavori ad essi relativi; il termine per disporre il pagamento è fissato in 60 (sessanta) giorni, anch'essi decorrenti dall'adozione dei corrispondenti stati di avanzamento (tenendo conto che la Stazione appaltante dovrà richiedere ed ottenere il preventivo trasferimento dei fondi occorrenti dall'Ente committente dell'opera).

I materiali approvvigionati in cantiere o forniti a piè d'opera non saranno compresi negli stati di avanzamento.

In caso di sospensione dei lavori per oltre 90 (novanta) giorni e per cause non imputabili all'Appaltatore, e per la contabilizzazione dell'ultimo stato di avanzamento, a lavori ultimati, la Direzione Lavori emetterà certificato di pagamento di una rata d'acconto qualunque sia il credito netto dell'Impresa stessa.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuto, effettivo, inizio dei lavori, certificato dal Direttore dei lavori, all'appaltatore verrà corrisposta un'anticipazione del prezzo pari al 20% del valore del contratto di appalto, come previsto dall'art. 35 comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tale anticipazione sarà recuperata nei primi dodici mesi di esecuzione del contratto a partire dall'effettivo inizio dei lavori, proporzionalmente all'avanzamento delle opere, trattenendo da ciascun certificato di pagamento un'aliquota percentuale della somma netta da pagare pari all'ammontare dell'anticipazione corrisposta diviso per l'importo presunto netto dei lavori da realizzare nei suddetti dodici mesi, come indicato nel programma di esecuzione dei lavori stessi presentato dall'Appaltatore contestualmente al loro inizio ai sensi del successivo art. 5. L'importo residuo dell'anticipazione ancora da recuperare al termine del periodo di dodici mesi di cui sopra sarà trattenuto per intero, a conguaglio, dal certificato di pagamento corrispondente all'ultimo stato di avanzamento relativo a detto periodo ovvero, qualora il certificato non si possa emettere o sia d'importo inferiore alla somma ancora da recuperare, anche dal/dai primo/i certificato/i emesso/i successivamente.

Qualora l'esecuzione dei lavori non procedesse secondo i tempi contrattuali per ritardi imputabili all'appaltatore, questi decade dall'anticipazione con l'obbligo di restituzione; sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa.

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in parola, da eseguirsi nei termini e con le modalità su indicate, saranno effettuati come richiesto dall'Appaltatore con la lettera in data agli atti dell'ACER in data prot. n., mediante

bonifico in conto corrente bancario n. presso la Banca di(..) - codice IBAN dove dovranno essere inviati gli avvisi di avvenuta emissione dei mandati di pagamento.

La persona autorizzata ad operare sul conto è il sig. nato a (...) il C.F

Tale conto corrente è dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati sul citato conto corrente e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità finanziaria delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, i codici identificativi della gara ossia i codici CIG e CUP indicati in premessa. Il codice CIG e il codice CUP sopraindicati saranno riportati sempre su ogni documento concernente i pagamenti riguardanti il presente appalto.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e, ove abbia notizia dell'inadempimento da parte di subappaltatori o subcontraenti a detti obblighi, ne darà immediata comunicazione ad ACER ed alla Prefettura competente per territorio.

I pagamenti effettuati come indicato nel presente articolo si intendono ben fatti, restando esonerata l'ACER da ogni responsabilità al riguardo.

Ove l'Appaltatore venisse nella determinazione di apportare modifiche alle modalità sopra riportate, dovrà informare l'ACER con comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata, fermo restando che in ogni caso il pagamento non potrà che avvenire in una delle forme già comunicate con la lettera di aggiudicazione.

Si richiama quanto previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 30 e dal comma 9 dell'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

Le commissioni bancarie attualmente applicate dall'Istituto Cassiere di ACER, a carico dell'appaltatore sono le seguenti:

- per importi inferiori a euro 1.000,00, non verrà applicata alcuna commissione;
- per importi da euro 1.000,00 fino a euro 5.000,00 verrà applicata una commissione di euro 2,50;
- per importi oltre euro 5.000,00 verrà applicata una commissione di euro 5,00.

Le commissioni potranno variare in corso di contratto in dipendenza di eventuali diverse condizioni applicate dall'Istituto Cassiere di ACER.

ART. 4) RATA DI SALDO

Nella redazione dello stato finale, verrà contabilizzata la rata di saldo dell'ammontare lordo di €. **31.209,47** (euro trentunomiladuecentonove/47) da assoggettare a ribasso d'asta così come contemplato nell'*Elenco Prezzi di Contabilità*.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo l'organo competente della Stazione Appaltante provvederà alla sua approvazione, che ne definirà il buon esito. Entro i successivi 7 (sette) giorni il Responsabile unico del procedimento emetterà il certificato di pagamento.

Il termine per disporre il pagamento del saldo è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla suddetta delibera di approvazione del certificato di collaudo, subordinatamente al ricevimento della cauzione o garanzia fideiussoria da costituirsi nelle forme e con le

modalità previste dalla vigente normativa (tenendo conto che la Stazione appaltante dovrà richiedere ed ottenere il preventivo trasferimento dei fondi occorrenti dall'Ente committente dell'opera).

Il certificato di pagamento di cui sopra non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, 2° comma del Codice Civile.

ART. 5) TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE E PENALI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni **410 (quattrocentodieci)**, naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, con la precisazione che si è già tenuto conto della probabile incidenza media dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il risarcimento dovuto all'appaltatore sarà quantificato sulla base dei criteri previsti all'art. 10, c. 2, lett. a), b), c), d) del DM 49/18.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere dall'Appaltatore comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori per iscritto con lettera raccomandata.

La penale pecuniaria per il ritardo viene stabilita nella misura dello 0,7‰ (zero virgola sette per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato.

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà consegnare al direttore dei lavori un programma esecutivo nel quale siano graficamente rappresentate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento mensile dei lavori. Sarà onere dell'impresa aggiornare trimestralmente tale programma. Il direttore dei lavori potrà richiederne l'aggiornamento, anche con scadenze diverse da quella indicata in precedenza, a seguito di eventi che ne abbiano determinato sensibili variazioni.

La mancata consegna degli aggiornamenti dovuti o richiesti comporterà l'applicazione di una penale pecuniaria stabilita nella misura dello 0,7‰ (zero virgola sette per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi o le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di occupare od utilizzare l'opera od il lavoro realizzato, ovvero parte dell'opera e del lavoro realizzato, prima che intervenga il collaudo provvisorio, prendendo la stessa anticipatamente in consegna così come previsto ed alle condizioni di cui all'articolo 230 del D.P.R. 207/2010.

ART. 6) POLIZZE ASSICURATIVE

Si dà atto che l'appaltatore ha costituito la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sotto forma di polizza fideiussoria rilasciata da in data n. polizza per la somma garantita di euro, con scadenza rata annuale al

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs.50/2016, l'Appaltatore ha stipulato conin datan. con scadenza una polizza di assicurazione che garantisce l'ACER nell'eventualità di danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a quello contrattuale **oltre ad Euro 1.190.000,00 per**

danneggiamento o distruzione delle opere preesistenti

La polizza inoltre assicura l'ACER per la Responsabilità Civile anche per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs.50/2016 l'Appaltatore si obbliga, per il pagamento della rata di saldo, alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs.50/2016, l'Appaltatore si obbliga a costituire, prima della corresponsione dell'anticipazione di cui all'art. 3, garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione al lordo dell'IVA maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

Con la sottoscrizione del presente atto, si intende svincolata a tutti gli effetti la polizza fidejussoria, per la garanzia provvisoria, rilasciata da in data n. polizza, rilasciata da Ag

ART. 7) CESSIONE DI CONTRATTO E SUBAPPALTI

La cessione del contratto è vietata a pena di nullità.

Per quanto concerne la disciplina del subappalto, le parti fanno rinvio a quanto previsto dall'art. 105 del codice appalti fermo restando che saranno ammessi subappalti limitatamente alle opere che l'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare (o concedere in cottimo) in sede di gara.

In materia di cessione di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge n.52/1991.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto può essere opposta ad ACER solo se stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere tempestivamente notificata. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione di crediti è efficace e opponibile ad Acer qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione

Si richiama l'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore ed il subappaltatore si impegnano a rispettare la legge 231/2001.

ART.8) VERIFICHE ANTIMAFIA

Acer in data, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Unica (BDNA), ha richiesto alla Prefettura di competenza il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87, comma 1.

(*se del caso*) Nelle more del rilascio di detta comunicazione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del richiamato d.lgs. 159/2011 si procede alla stipulazione del presente contratto anche in assenza della comunicazione antimafia e sotto condizione risolutiva, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 D.lgs. n.159, prodotta dall'appaltatore in data

ART. 9) DOMICILIO DELLE PARTI

A tutti gli effetti del presente contratto le Parti eleggono il loro domicilio nella provincia di Bologna, quanto all'ACER presso la sua sede legale in Piazza della Resistenza. n. 4 (40122) Bologna, e quanto all'Appaltatore presso

_____ in Bologna

oppure presso/gli Uffici comunali Casa Comunale di Bologna via Ugo Bassi, 2 40121 Bologna.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini, gli ordini di servizio e ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal presente contratto.

Ogni variazione di domicilio sarà tempestivamente notificata all'ACER.

ART.10) COMUNICAZIONI VIA POSTA ELETTRONICA

Le parti concordano e acconsentono che le comunicazioni avvengano mediante l'uso dei mezzi telematici e allo scopo indicano i seguenti indirizzi:

quanto ad Acer Bologna pec: info.acerbologna@registerpec.it;

quanto all'appaltatore pec:

quanto all'appaltatore per domicilio eletto: (nel caso il domicilio eletto sia presso gli uffici comunali)/protocollo generale@pec.comune.bologna.it;

ogni variazione di indirizzo posta elettronica certificata dovrà essere tempestivamente notificata ad ACER.

ART. 11) FORO COMPETENTE E COMPETENZA ARBITRALE

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto è competente in via esclusiva e inderogabile il Foro di Bologna.

E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 12) SPESE CONTRATTUALI

Le spese di pubblicità legale e le tasse tutte relative al presente contratto e sue inerenti e conseguenti, saranno a completo carico dell'Appaltatore che, in persona del costituito Signor accetta di sostenerle.

ART. 13) SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA'

Acer ha attivato sul proprio sito Internet una piattaforma di Whistleblowing, sicura e confidenziale, a cui anche i vostri lavoratori e collaboratori che operano a contatto con gli uffici di ACER, possono accedere per segnalare, direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente, eventuali illeciti riscontrati nell'ambito delle proprie attività lavorative. L'appaltatore è tenuto ad informare i propri lavoratori e collaboratori dell'esistenza di tale strumento legale.

L'appaltatore ed il subappaltatore si impegnano a rispettare la legge 231/2001.

Ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ACER ha adottato un modello di organizzazione per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine. A tale scopo ai fini delle disposizioni di cui sopra, l'appaltatore si impegna a svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. La realizzazione di comportamenti che determinino l'avvio di un procedimento giudiziario diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/01, del quale in qualunque modo ACER sia venuta a conoscenza, legittima a recedere dal contratto per giusta causa.

ACER con proprio provvedimento consiliare in data 15 gennaio 2020 n. 334 oggetto 4 ha aderito al Protocollo d'intesa sulla legalità in materia di lavori, forniture e servizi del Comune di Bologna (protocollo generale PG n. 497163 dell'8 novembre 2019).

L'Appaltatore assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del citato Protocollo. Il modello di organizzazione ex D.lgs.n 231/2001 e il protocollo d'intesa sulla legalità in materia di lavori, forniture e servizi del Comune di Bologna sono disponibili sul sito Internet di ACER.

14) NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di che trattasi, ai fini del soddisfacimento di un obbligo di legge. Il titolare del trattamento è Acer Bologna.